

- essere in possesso della “carta di soggiorno permanente per i familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro” (circ. INPS 35/2010);
- essere in possesso dello status di rifugiato politico, di protezione sussidiaria o di permesso di soggiorno umanitario (artt. 27 e 34 del D. Lgs. 251/2007);
- essere cittadino di Paesi terzi che è stato ammesso nello Stato a fini lavorativi a norma del diritto dell’Unione o nazionale (Sentenza Corte Costituzionale 54/2022);
- essere cittadino di Paesi terzi che è stato ammesso a fini diversi dall’attività lavorativa a norma del diritto dell’Unione o nazionale, a cui è consentito lavorare e che è in possesso di un permesso di soggiorno ai sensi del regolamento (CE) n. 1030/2002 (Sentenza Corte Costituzionale 54/2022);
- essere in possesso del seguente documento di soggiorno non elencato sopra _____

- essere in possesso di ricevuta n. _____ del _____ comprovante l’avvenuta richiesta del seguente permesso _____;
- Di essere madre/affidataria/adottante del bambino** (cognome e nome) _____ nato il _____ a _____ (in caso di bambino in affidamento/in adozione indicare la data di ingresso nella famiglia anagrafica _____),
- Di non aver richiesto e di non aver beneficiato di trattamenti previdenziali o economici di maternità, per la stessa nascita, a carico dell’Inps o di altro Ente previdenziale (di non aver ricevuto dal datore di lavoro in busta paga l’indennità di maternità per l’astensione obbligatoria dal lavoro);
- Che non richiederà e che non beneficerà dei trattamenti previdenziali o economici di maternità per la stessa nascita a carico dell’Inps o di altro Ente previdenziale (cioè che non riceverà dal datore di lavoro in busta paga l’indennità di maternità per l’astensione obbligatoria dal lavoro);
- Di non aver presentato, per il medesimo evento, domanda per l’assegno di maternità a carico dello Stato di cui all’art. 75 del D. Lgs. 151/2001 (assegno, questo, istituito dall’art. 49 della Legge n. 488/99);
- Di aver presentato, per il medesimo evento, domanda per l’assegno di maternità a carico dello Stato di cui all’art. 75 del D. Lgs. 151/2001 (assegno, questo, istituito dall’art. 49 della Legge n. 488/99);
- Di essere beneficiaria di trattamenti previdenziali o economici di maternità a carico dell’INPS o di altro ente previdenziale (citare l’ente) _____, per un importo di € _____. Chiede, quindi, che le sia concessa la differenza tra la somma che ha percepito a titolo di trattamento previdenziale o economico a carico dell’INPS o di altro ente previdenziale o anticipata dal datore di lavoro in busta paga, che ammonta ad € _____ complessivi e quella prevista dall’art. 74 D. Lgs. 26 marzo 2001, n. 151. La somma corrisposta dal datore di lavoro è certificata con documentazione che si allega alla presente richiesta;
- Di essere consapevole che l’Amministrazione comunale può, ai sensi dell’art. 33 della l. r 19/2007 e dell’art. 71 del D.P.R. 445/2000, procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate;

- Di essere consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero ai sensi dell'art. 39 della l. n. 19/2007 e degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
- Di essere informato/a ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che verranno comunicati agli enti competenti in materia.

ALLEGA

- fotocopia dell'attestazione ISE/ISEE.
- fotocopia dichiarazione del datore di lavoro relativa all'importo percepito per la maternità (nel caso il dichiarante abbia beneficiato di una indennità di maternità dal datore di lavoro inferiore all'ammontare complessivo del contributo richiesto).

Solo in caso di richiedenti cittadini non comunitari:

- fotocopia del permesso di soggiorno
- fotocopia della ricevuta comprovante l'avvenuta richiesta del titolo di soggiorno

Data _____

Firma

Esente da bollo ai sensi dell'art. 8, 3° comma e art. 9, 1° comma della vigente tabella delle esenzioni annessa al D.P.R. 642/1972.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e dell'art. 35 della L.R. 19 del 6 agosto 2007, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente per fax, via telematica, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 12, 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 l'informativa relativa alla protezione dei dati personali è reperibile al seguente link <https://www.comune.chatillon.ao.it/privacy-policy/> o è consultabile nei locali del Municipio.

Note Informative:

D.P.R. 445/2000 – art. 76 commi 1 e 2

“Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia;

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso”.

D.P.R. 445/2000 – art. 38 – comma 3 –

Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo. Le istanze e la copia fotostatica del documento di identità possono essere inviate per via telematica..... omissis.....

D.P.R. 445/2000 – art. 71

1. Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47. (R)

2. I controlli riguardanti dichiarazioni sostitutive di certificazione sono effettuati dall'amministrazione procedente con le modalità di cui all'articolo 43 consultando direttamente gli archivi dell'amministrazione certificante ovvero richiedendo alla medesima, anche attraverso strumenti informatici o telematici, conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da questa custoditi. (R)

3. Qualora le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi * tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione; in mancanza il procedimento non ha seguito. (R)

.....omissis.....